

tino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 10 febbraio 1964

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

LEGGE REGIONALE 14 febbraio 1964, n. 8

Provvedimenti a favore della cooperazione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

L'Amministrazione regionale è autorizzata ad erogare spese e sussidi per studiare la cooperazione, pubblicare studi cooperativistici di particolare interesse, promuovere riunioni e convegni per la trattazione dei problemi cooperativi, organizzare viaggi di studio e la partecipazione a convegni e congressi cooperativistici, curare la stampa e la propaganda della cooperazione e attuare iniziative a carattere divulgativo connesse alle esigenze di un maggiore sviluppo e di una più moderna struttura della cooperazione.

Art. 2

L'Amministrazione regionale è autorizzata ad erogare contributi diretti alla organizzazione e allo svolgimento di corsi di preparazione e di aggiornamento degli amministratori, dei sindaci, dei dirigenti e del personale dipendente degli enti cooperativi.

Art. 3

Le spese per le revisioni straordinarie delle cooperative previste dall'art. 16 della legge regionale 29 gennaio 1954, n. 7, sono poste a carico dell'Amministrazione regionale, salvo il diritto di rivalsa contro gli eventuali responsabili.

tet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 10. Februar 1964

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

REGIONALGESETZ vom 14. Februar 1964, Nr. 8

Maßnahmen zu Gunsten des Genossenschaftswesens.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Die Regionalverwaltung ist ermächtigt, Ausgaben und Beihilfen zu gewähren, um das Genossenschaftswesen zu studieren, Studien von besonderem Belang über das Genossenschaftswesen zu veröffentlichen, Versammlungen und Tagungen zur Behandlung der Genossenschaftsprobleme zu veranlassen, Studienreisen und die Beteiligung an Tagungen und Kongressen über das Genossenschaftswesen zu organisieren, für die Presse und die Werbung für das Genossenschaftswesen zu sorgen und Vorhaben zur Verbreitung des Genossenschaftswesens in Verbindung mit den Erfordernissen einer größeren Entfaltung und eines moderneren Aufbaues durchzuführen.

Art. 2

Die Regionalverwaltung ist ermächtigt, Beiträge zur Organisation und Abhaltung von Vorbereitungs- und Fortbildungslehrgängen für Verwalter, Bürgermeister, Leiter und Personal der Genossenschaften zu gewähren.

Art. 3

Die Kosten für die im Art. 16 des Regionalgesetzes vom 29. Januar 1954, Nr. 7 vorgesehenen außerordentlichen Revisionen der Genossenschaften werden der Regionalverwaltung angelastet, vorbehaltlich des Rechtes auf Schadloshaltung an den gegebenenfalls Verantwortlichen.

Art. 4

Fermo il principio dell'art. 28, primo comma, della legge regionale 29 gennaio 1954, n. 7, l'Amministrazione regionale è autorizzata tuttavia ad intervenire nelle spese di revisione ordinaria delle cooperative mediante erogazione di sussidi, attraverso le associazioni riconosciute a sensi della legge precitata.

L'Amministrazione regionale è autorizzata inoltre a concedere sussidi per le spese di assistenza tecnica, legale ed amministrativa, e per l'azione di sviluppo e di riorganizzazione svolta da parte delle associazioni riconosciute di cui al comma precedente.

Il secondo comma dell'art. 28 della legge regionale 29 gennaio 1954, n. 7, è abrogato.

Art. 5

I sussidi e i contributi previsti dai precedenti articoli 1, 2 e 4 possono essere concessi alle associazioni di rappresentanza, tutela, assistenza e revisione riconosciute ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 29 gennaio 1954, n. 7.

La ripartizione dei sussidi e dei contributi fra le associazioni predette è disposta in maniera che il sussidio e il concorso nelle spese concessi da parte dell'Amministrazione regionale siano proporzionati alla effettiva entità dei servizi svolti e al numero delle revisioni ordinarie da eseguirsi da parte di ciascuna associazione.

Art. 6

L'Amministrazione regionale è autorizzata ad erogare sussidi per potenziare e sostenere l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività di coordinamento, di assistenza tecnica nella lavorazione, nella trasformazione dei prodotti, di assistenza per il collocamento degli stessi sui mercati, sia nazionali che esteri, svolta dai consorzi di secondo grado dei vari rami di società cooperative agricole.

Art. 7

Per beneficiare delle provvidenze di cui ai precedenti articoli, le associazioni, i consorzi e le società cooperative debbono presentare domanda alla Giunta regionale, per il tramite dell'Assessorato al quale è assegnata la materia della cooperazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, corredandola con i programmi ed i relativi preventivi di spesa.

Art. 4

Unter Aufrechterhaltung des Grundsatzes nach Art. 28 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 29. Januar 1954, Nr. 7 ist die Regionalverwaltung immerhin ermächtigt, zu den Kosten für die ordentliche Revision der Genossenschaften mittels Zahlung von Beihilfen durch die im Sinne des genannten Gesetzes anerkannten Verbände beizutragen.

Die Regionalverwaltung ist ferner ermächtigt, Beihilfen zu den Kosten für den technischen, rechtlichen und verwaltungstechnischen Beistand und für die von den anerkannten Verbänden nach dem vorhergehenden Absatz durchgeführte Tätigkeit der Entfaltung und Neuordnung zu gewähren.

Der zweite Absatz des Art. 28 des Regionalgesetzes vom 29. Januar 1954, Nr. 7 ist aufgehoben.

Art. 5

Die in den vorhergehenden Art. 1, 2 und 4 vorgesehenen Beihilfen und Beiträge können an die im Sinne des Art. 18 des Regionalgesetzes vom 29. Januar 1954, Nr. 7 anerkannten Vertretungs-, Betreuungs-, Unterstützungs- und Revisionsverbände gewährt werden.

Die Aufteilung der Beihilfen und Beiträge an die genannten Verbände wird in der Weise verfügt, daß die von der Regionalverwaltung gewährten Beihilfen und Beiträge zu den Kosten, dem tatsächlichen Umfang der entfalteten Dienste und der Zahl der durch jeden Verband durchzuführenden ordentlichen Revisionen angemessen werden.

Art. 6

Die Regionalverwaltung ist ermächtigt, Beihilfen zu gewähren, um die Organisation und die Durchführung der von den Verbänden der verschiedenen Zweige landwirtschaftlicher Genossenschaften entfalteten Tätigkeit der Koordinierung, der technischen Betreuung bei der Verarbeitung und Umwandlung der Erzeugnisse und der Unterstützung bei ihrem Absatz auf inländischen und ausländischen Märkten zu fördern und zu unterstützen.

Art. 7

Um die Fürsorgemaßnahmen nach dem vorhergehenden Artikel beziehen zu können, müssen die Verbände, Konsortien und Genossenschaften durch das Assessorat, dem das Genossenschaftswesen übertragen ist, bis zum 30. April jedes Jahres an den Regionalausschuß ein Gesuch einreichen, dem die Programme und die entsprechenden Kostenvoranschläge beizulegen sind.

I sussidi potranno essere concessi nella misura fino al 60 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e, per la metà, saranno anticipati sulla base dei programmi preventivi presentati, non appena emanato il decreto di concessione, e, per la seconda metà, saranno liquidati dietro presentazione dei consuntivi comprovanti l'attività svolta e le iniziative attuate dagli enti beneficiari.

I contributi potranno essere concessi nella misura massima del 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e saranno liquidati dietro presentazione dei consuntivi corredati della documentazione delle effettive spese sostenute.

Art. 8

L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un concorso nella misura fino al 50 per cento nelle spese revisionali sostenute dalle società cooperative, non aderenti ad alcuna associazione riconosciuta, la cui revisione ordinaria sia stata eseguita a mezzo di revisore nominato dalle Commissioni provinciali per le cooperative ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 29 gennaio 1954, numero 7.

Art. 9

L'esercizio delle funzioni previsto dagli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 8 della presente legge è delegato alle Province autonome di Trento e Bolzano.

Il Consiglio regionale assegna annualmente a ciascuna Provincia un apposito fondo per coprire le spese occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Le disponibilità sui fondi di cui al comma precedente, non impegnate nel corso di ogni esercizio finanziario, dovranno essere trasferite all'esercizio successivo ed utilizzate secondo la destinazione indicata nella legge regionale.

Nell'esercizio delle funzioni delegate con la presente legge le Giunte provinciali devono attenersi alle direttive impartite dalla Giunta regionale.

Copia dei provvedimenti adottati in attuazione dell'art. 4 della presente legge dovrà essere inoltrata, per conoscenza, al Presidente della Giunta regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, ove ritenga un provvedimento non conforme alla presente legge o alle direttive di cui all'art. 5, trasmette, entro dieci giorni, le sue osservazioni al-

Die Beihilfen können im Ausmaß bis zu 60 v. H. der als zulässig anerkannten Ausgabe gewährt werden; sie werden zur Hälfte auf der Grundlage der vorgelegten Voranschlagsprogramme vorgestreckt, sobald das Bewilligungsdekret erlassen ist, und für die andere Hälfte gegen Vorlage der Abrechnungen liquidiert, die die von den begünstigten Körperschaften entfaltete Tätigkeit und durchgeführten Vorhaben nachweisen.

Die Beiträge können im Höchstausmaß von 50 v. H. der für zulässig anerkannten Ausgabe gewährt werden und werden gegen Vorlage der Abrechnungen, denen die Unterlagen über die tatsächlich getragenen Kosten beizulegen sind, liquidiert.

Art. 8

Die Regionalverwaltung ist ermächtigt, einen Beitrag im Ausmaß bis zu 50 v. H. zu den Revisionskosten zu gewähren, die von den keinem anerkannten Verband angeschlossenen Genossenschaften getragen werden, deren ordentliche Revision durch einen Rechnungsprüfer durchgeführt worden ist, welcher im Sinne des Art. 21 des Regionalgesetzes vom 29. Januar 1954, Nr. 7 von den Landeskommisionen für das Genossenschaftswesen bestellt wurde.

Art. 9

Die Ausübung der in den Art. 1, 2, 4, 5, 6, 7 und 8 dieses Gesetzes vorgesehenen Befugnisse wird den autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen.

Der Regionalrat weist jährlich jeder Provinz einen eigenen Betrag zu, um die zur Durchführung dieses Gesetzes erforderlichen Ausgaben zu decken.

Die Beträge nach dem vorhergehenden Absatz, die im Laufe eines jeden Finanzjahres nicht verpflichtet werden, müssen auf das nachfolgende Finanzjahr übertragen und nach der im Regionalgesetz angegebenen Zweckbestimmung verwendet werden.

In der Ausübung der mit diesem Gesetz übertragenen Befugnisse müssen sich die Landesausschüsse an die vom Regionalausschuß erteilten Richtlinien halten.

Eine Abschrift der in Durchführung des Art. 4 dieses Gesetzes getroffenen Maßnahmen muß dem Präsidenten des Regionalausschusses zur Kenntnisnahme zugeleitet werden.

Wenn der Präsident des Regionalausschusses der Ansicht ist, daß eine Maßnahme diesem Gesetz oder den Richtlinien nach Art. 5 widerspricht, so übermittelt er binnen zehn Tagen seine Bemerkungen.

l'organo di controllo di legittimità ed alla Giunta provinciale competente.

La Giunta regionale può sempre sostituirsi alle Giunte provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate in caso di persistente inerzia e violazione della presente legge e delle direttive regionali.

Contro i provvedimenti degli enti delegati è ammesso ricorso per motivi di legittimità alla Giunta regionale che decide in via definitiva. Il termine per il ricorrere è di trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Art. 10

Le somme occorrenti per l'attuazione della presente legge saranno determinate annualmente con la legge di approvazione del bilancio regionale.

Art. 11

La presente legge avrà effetto dal 1° gennaio 1964.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 14 febbraio 1964

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO
14 febbraio 1964, n. 315

Approvazione del quarto provvedimento di variazione al bilancio della Regione Trentino - Alto Adige per l'esercizio finanziario 1963.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il disegno di legge n. 157 presentato dalla Giunta della Regione Trentino - Alto Adige al Consiglio regionale il 10 dicembre 1963, concernente il quarto provvedimento di variazione al bilancio della Regione Trentino - Alto Adige per l'esercizio finanziario 1963;

Visto il processo verbale della seduta del giorno 17 dicembre 1963, nella quale il Consiglio

kungen dem Organ für die Gesetzmäßigkeitskontrolle und dem zuständigen Landesausschuß.

Der Regionalausschuß kann in der Ausübung der übertragenen Befugnisse bei fortdauernder Untätigkeit und bei Verletzung dieses Gesetzes und der regionalen Richtlinien immer an die Stelle der Landesausschüsse treten.

Gegen die Maßnahmen der beauftragten Körperschaften ist die Berufung aus Gründen der Gesetzmäßigkeit an den Regionalausschuß zulässig, der endgültig entscheidet. Die Berufungsfrist beträgt dreißig Tage nach Mitteilung der Maßnahme.

Art. 10

Die für die Durchführung dieses Gesetzes erforderlichen Beträge werden jährlich mit dem Gesetz festgelegt, das den Regionalhaushalt genehmigt.

Art. 11

Dieses Gesetz wird vom 1. Januar 1964 wirksam.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 14. Februar 1964

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

DEKRET DES INNENMINISTERS
vom 14. Februar 1964, Nr. 315

Genehmigung der vierten Abänderungsverfügung zum Haushalt der Region Trentino - Tiroler Etschland für das Finanzjahr 1963.

DER INNENMINISTER

Nach Einsichtnahme in den vom Ausschuß der Region Trentino - Tiroler Etschland dem Regionalrat am 10. Dezember 1963 vorgelegten Gesetzentwurf Nr. 157 betreffend die vierte Abänderungsverfügung zum Haushalt der Region Trentino - Tiroler Etschland für das Finanzjahr 1963;

Nach Einsichtnahme in die Niederschrift der Sitzung vom 17. Dezember 1963, in der der Regionalrat die obige Maßnahme behandelt und auf